
Coronavirus Covid-19: Uecoop, "costi delle imprese aumentati del 20% nell'ultimo anno. Campagna vaccinale strategica per ripartenza"

"Con l'emergenza Covid i costi delle imprese sono aumentati in media del 20% nell'ultimo anno fra problemi di logistica e spedizioni, misure di sicurezza anti contagio, cambio dei turni di lavoro, acquisto di dispositivi di protezione, buchi in organico per malattie del personale". È quanto emerge dall'analisi dell'Unione europea delle cooperative (Uecoop), su un campione di imprese a livello nazionale in riferimento al nuovo decreto Covid con il commissario per le vaccinazioni Figliuolo che punta all'80% di immunizzati entro settembre. "La campagna vaccinale è strategica perché la sua rapida riuscita – sottolinea Uecoop - è la condizione di base per la ripartenza del Paese e la competitività del sistema economico nazionale stretto fra nuovi costi da affrontare e la programmazione per una ripresa dell'attività a pieno ritmo". Secondo l'80% delle imprese "ci vorranno da 6 a 12 mesi perché l'economia italiana esca dall'emergenza Covid e se da una parte il 15% teme che ci vorranno almeno due anni - continua l'indagine di Uecoop - esiste anche una nicchia del 3% di super ottimisti che ipotizza che potrebbero bastare tre mesi". Nel frattempo "sono già 170 le cooperative che da Nord a Sud del Paese si sono messe a disposizione" offrendo spazi per allestire "hotspot vaccinali" per immunizzare 500mila persone al giorno come è nei piani del Governo". "Una operazione da coordinare con Stato, Regioni e uffici sanitari sui territori in modo da garantire – conclude Uecoop - la scelta delle strutture più adatte per l'organizzazione delle vaccinazioni e permettere una più rapida ripartenza del Paese".

Gigliola Alfaro